

COMUNE DI S E R D I A N A

PROVINCIA DI C A G L I A R I

Prot. N. 775

Pratica Edilizia N. 12/1988

CONCESSIONE

EDILIZIA N° 25

IL SINDACO

— Vista la domanda di concessione in data 25 Febbraio 1988, prot. n. 775, presentata da:

relativa alla esecuzione di un magazzino per deposito mobili ed abitazione, in via Verdi, angolo via Bellini.

In territorio di questo Comune, in via Verdi, angolo via Bellini su area distinta in catasto
(località)
==== al Foglio 31 Mapp. 684 - 215/h Particella ====;
(C.M. - N.C.E.U.)

- Visti i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del Dott. Arch. Mariano Carta;
(C.F. CRT MRN 48E06 I624 0)
- Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visti i pareri dell'Ufficiale Sanitario e della Commissione Edilizia Comunale, collegialmente espressi nella seduta del 6 Aprile 1988 verbale n. ====;
- Visto il parere del funzionario medico di igiene pubblica, espresso in data 19 Aprile 1988;

- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana in vigore;
- Viste le leggi 17-8-1942 n. 1150; 6-8-1967 n. 765 e le successive modificazioni e interrogazioni;
- Vista la legge regionale 9-3-1976 n. 10;
- Vista la legge 28-1-1977 n. 10;
- Accertata, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente;
- Preso atto della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente;

CONCEDE

al richiedente nominato in premessa di eseguire i lavori e le opere di cui in narrativa, **salvi e riservati i diritti di terzi**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.
E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e

PRESCRIZIONI GENERALI DA OSSERVARE

- 1) In caso di nuova costruzione o di ampliamento planimetrico, i lavori non potranno avere materiale inizio prima di aver ottenuto, previa richiesta scritta sui moduli forniti dal Comune, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà apposito verbale. Saranno ammessi i soli lavori preparatori di cantiere, il picchettamento gli scavi di sbancamento e di fondazione in conformità degli atti progettuali.
- 2) In caso di sopraelevazione o di altri interventi a carico di immobili esistenti, escluso il solo ampliamento planimetrico, i lavori potranno avere inizio previa denuncia scritta al Comune, almeno tre giorni prima della data di inizio.
- 3) Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il concessionario è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, entro otto giorni dalla effettiva sostituzione.
- 4) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 5) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco, per iscritto.
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.
- 6) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, salvo esenzione scritta del Sindaco in caso di opere di limitata importanza.
- 7) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.
- 8) Gli assiti di cui al paragrafo 6) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata.
- 9) Ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 novembre 1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, è fatto obbligo al concessionario:
 - a) di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. o a struttura metallica;
 - b) di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Ge-

- 10) In tutti i cantieri deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella in cui siano indicati:
- a) Nome e cognome del concessionario, oggetto ed estremi della concessione e termini di scadenza;
 - b) Nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
 - c) Denominazione dell'assuntore o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
 - d) Orario di lavoro.
- 11) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.
- 12) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 13) Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni previste dagli artt. 15 e 17 della legge 28-1-1977 n. 10
- 14) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della presente concessione, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, su apposito modulo, al Comune, e deve constare da verbale sopralluogo redatto da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- 15) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è stabilito in tre anni a decorrere dalla data della presente concessione ~~dall'effettivo inizio dei lavori~~; tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione; l'ultimazione deve essere denunciata dal concessionario in una con la richiesta di abitabilità o usabilità;
- 16) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;
- 17) La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10 e le sanzioni previste dall'art. 15 della stessa legge;
- 18) Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;
- 19) Per tutte le eventualità non previste nel presente elenco di prescrizioni generali, necessariamente limitato, ci si richiama alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e di tutta la normativa in materia di edilizia, igiene e polizia locale vigente alla data del rilascio della presente concessione.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

A) Contributi per il rilascio della concessione

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:
£ 1.501.622 di cui £ 750.811 pari al 50% del contributo dovuto, versato in data
9 Agosto 1988 sul c.c.p. n° 16182099 intestato al Comune di Sordiana, ricevuta
n° 336;

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:
£ 4.317.802 per la parte residenziale e £ 1.803.240 per la parte commerciale, per
un totale di £ 6.121.042 di cui £ 2.040.347 pari ad 1/3 del contributo dovuto,
versato in data 9 Agosto 1988 sul c.c.p. n° 16182099 intestato al Comune di Sordiana
ricevuta n° 336, quale 1° rata.

3) GARANZIA:

A garanzia della somma rimanente, il concessionario ha prestato polizza fidejusso-
ria n° 8844102/5 rilasciata in data 8 Agosto 1988 dalla Società RAS di Assicura-
zioni, Agenzia di Quartu S. Elena.

B) Obblighi diversi:

Devono essere osservate le prescrizioni contenute nella nota n° 1233 Pos. 20807
del 19 Febbraio 1988, della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della
Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Dalla Residenza Municipale, li 11 Agosto 1988



IL SINDACO

Il sottoscritto concessionario si obbliga all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella conces-
sione.

Addi, _____

IL CONCESSIONARIO

Giorgotti - Viazza di Rimini

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Visto: si esprime parere

favorabile
Serdiana, li 19.4.88

COMUNE DI SERDIANA
Provincia di Cagliari

COMMISSIONE EDILIZIA

VOTO N. 3 del - 6 APR. 1988

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario
[Signature]



L'Ufficiale Sanitario

[Signature]



COMUNE DI SERDIANA - PROV. CAGLIARI -	
PROGETTO	
DI UN MAGAZZINO PER DEPOSITO MOBILI E DELL'ABITAZIONE DEL CUSTODE PER CONTO DELLA:	
[Redacted]	
- IL COMMITTENTE -	- IL PROGETTISTA -
	ALLEGATO n° 1 Data 4-1-88



- COMUNE DI SERDIANA ----- PROVINCIA CAGLIARI -

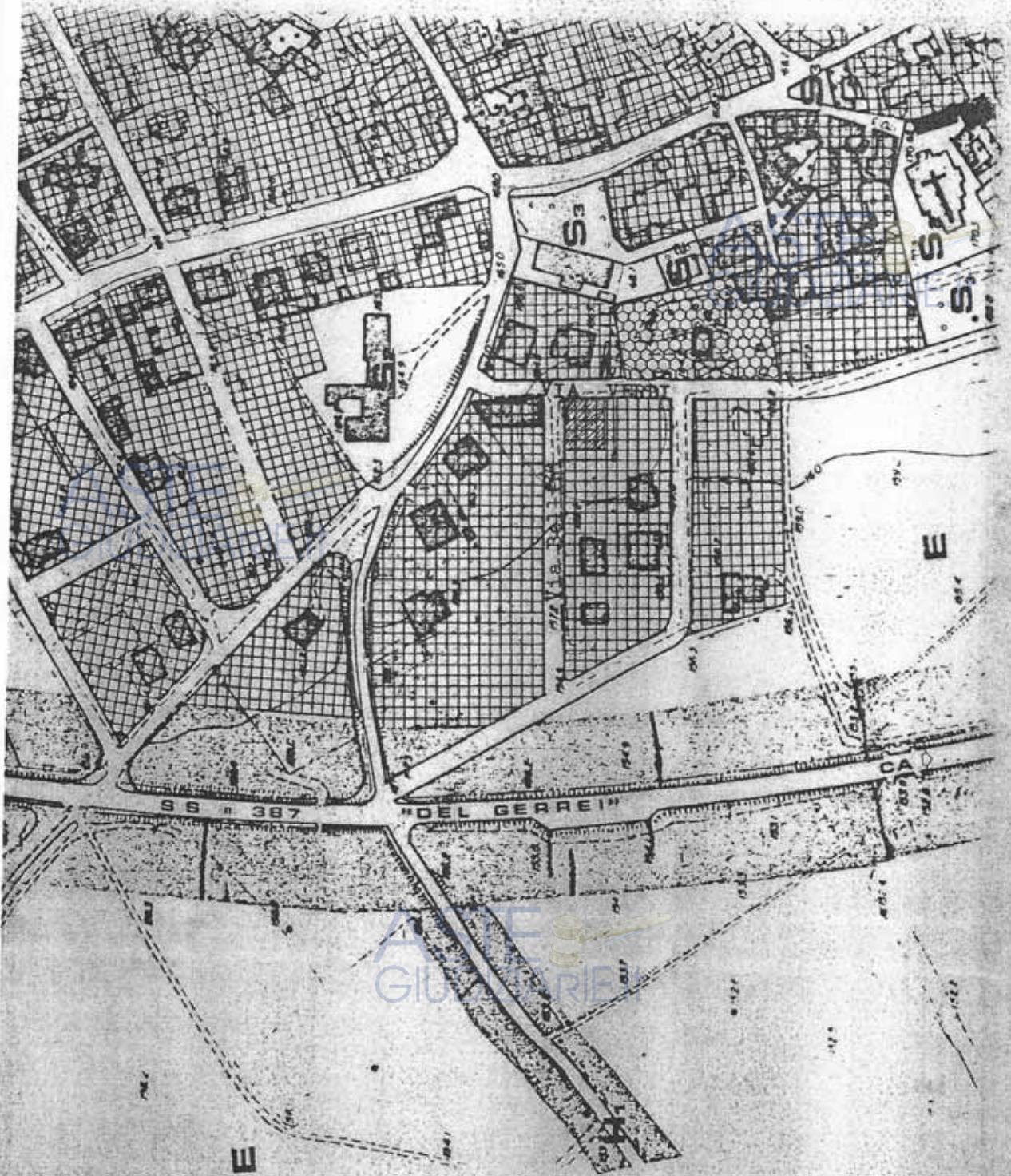
----- F O G L I O 3 1 -----

----- S C A L A 1 : 2 0 0 0 -----



LOCALITA' : "GRUXI DE FERRU"
FOGLIO 31
Mapp. 684 =mq. 190
Mapp. 215h= " 310
SUPERFICIE DEL LOTTO mq. 500+





STRALCIO PLANIMETRICO DEL P.R.G. DEL COMUNE DI
SERDIANA

- ZONA URBANISTICA : "B⁵" DI COMPLETAMENTO -
- . Indice di edificabilità 3 mc/mq

D A T I U R B A N I S T I C I

Superficie del lotto mq. 500 - IN ZONA URBANISTICA: "B₅" = COMPLETAMENTO =
 indice di edificabilità fondiario = 3 mc./mq.; Indice di copertura = 50% lotto

- PRIMO LOTTO -			
A) PIANO SEMINTERRATO : MAZAZZINO			
	Sup.Cop. mq.	Altezza ml.	Volume mc.
1°) - Magazzino	225.76	2.88	650.19
2°) - Vano scala	12.72	2.88	36.63
3°) - Corridoio accesso scala	9.20	2.88	26.50
4°) - Loggiato .	69.79		
A) - SOMMA IL P. SEMINTERRATO.....		317.47	713.32
- PRIMO LOTTO -			
B) - PIANO 1° : - ABITAZIONE -			
5°) - VANO SCALA	12.72	3.04	38.67
6°) - ABITAZIONE	156.88	3.04	476.92
7°) - VERANDA .	9.13		
8°) - TERRAZZO .	131.31		
B) - SOMMA IL P° I° RIALZATO.....			515.59
- SECONDO LOTTO -			
C) - PIANO 2° : - ABITAZIONE -			
9°) - VANO SCALA	12.72	(2.16) $\frac{1}{2}(1.92+2.40)$	27.48
10°) - ABITAZIONE	156.88	$\frac{1}{2}(2.40+3.48)$	461.23
11°) - VERANDA .	9.13	(2.94)	
C) - SOMMA IL 2° PIANO.....		178.73	488.71
D) - VOLUME TOTALE =INTERRATO+F.TERRA		A + B + C	1.717.92
E) - VOLUME INTERRATO		1.30	321.98
F) - VOLUME TOTALE FUORI TERRA			

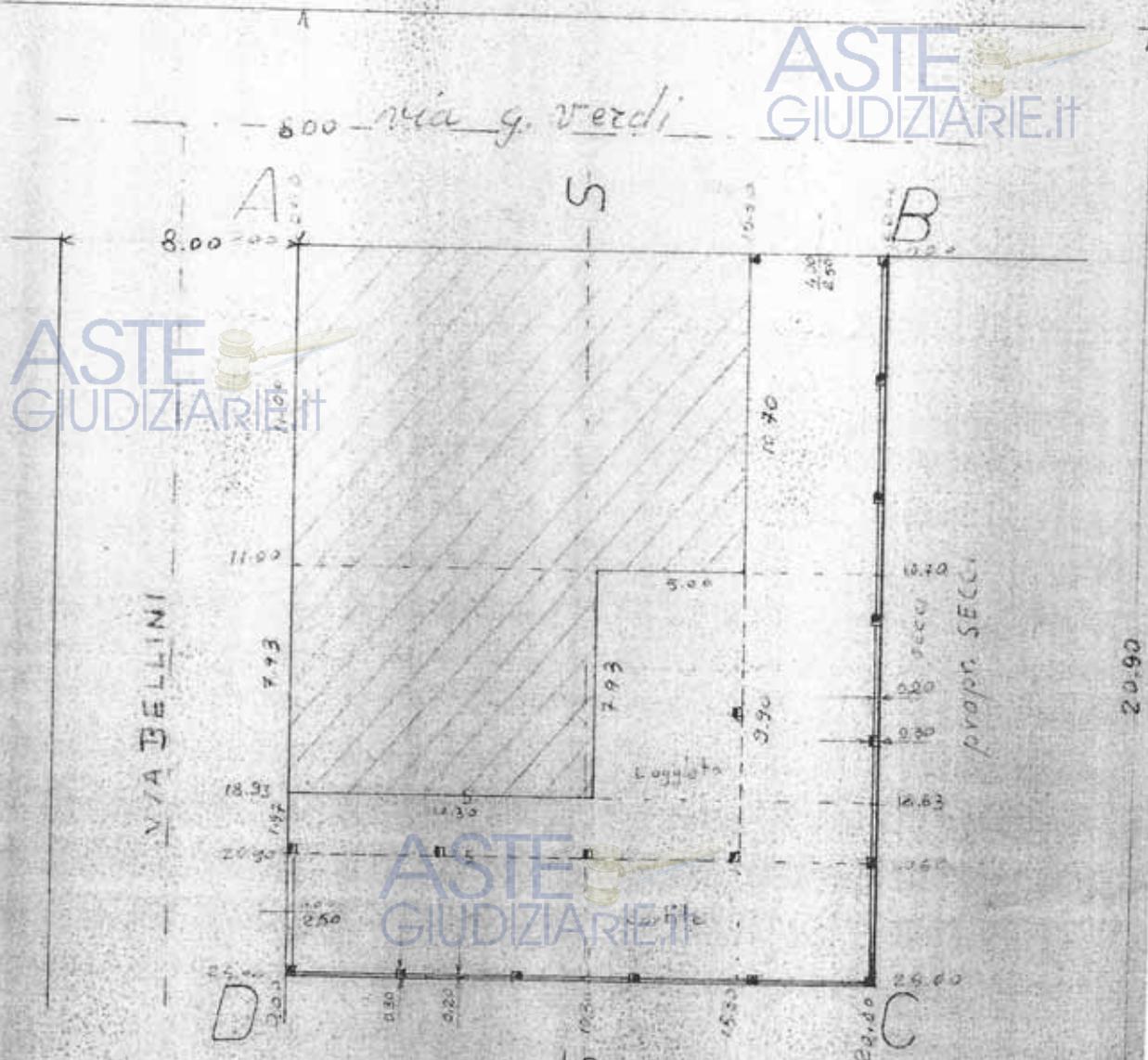
- PLANIMETRIA DEL LOTTO -
- CON L'UBICAZIONE DEL FABBRICATO -
- E DELLA RECINZIONE: B-C-D = ml 45.00 -

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



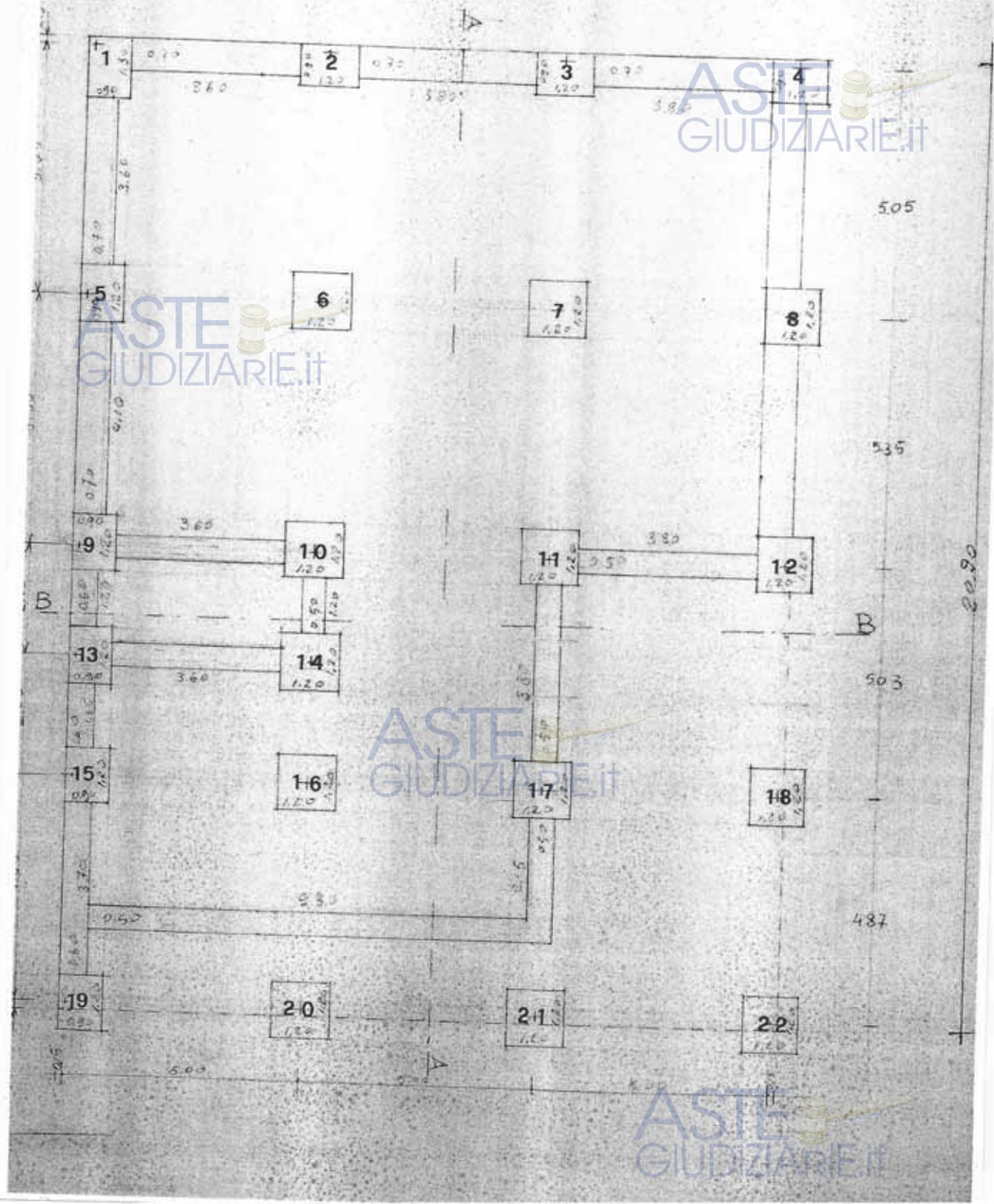
ALA 1:200 =



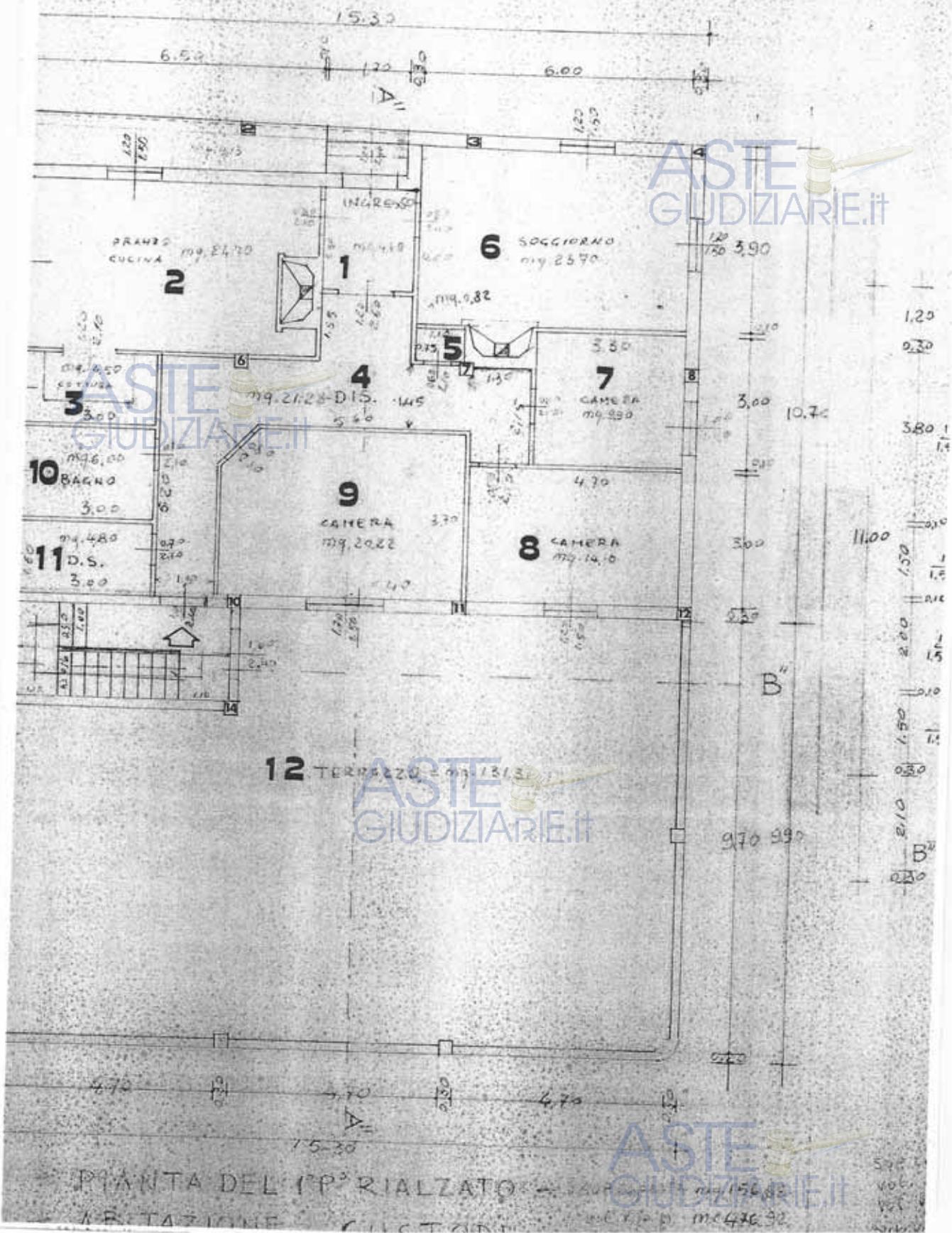
- SEZIONE S-S -

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

— PIANTA FONDAZIONI —



ASTE GIUDIZIARIE.it

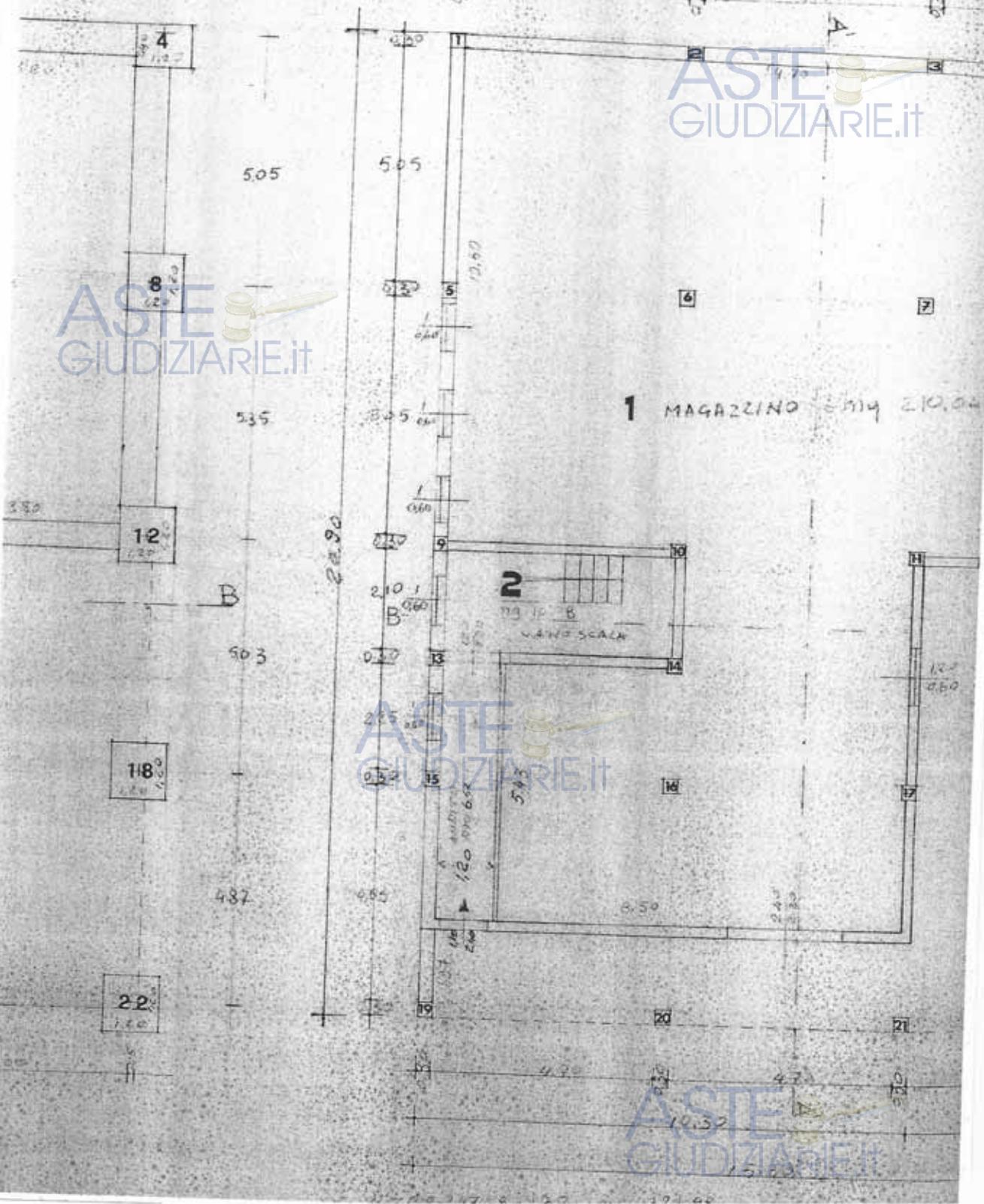


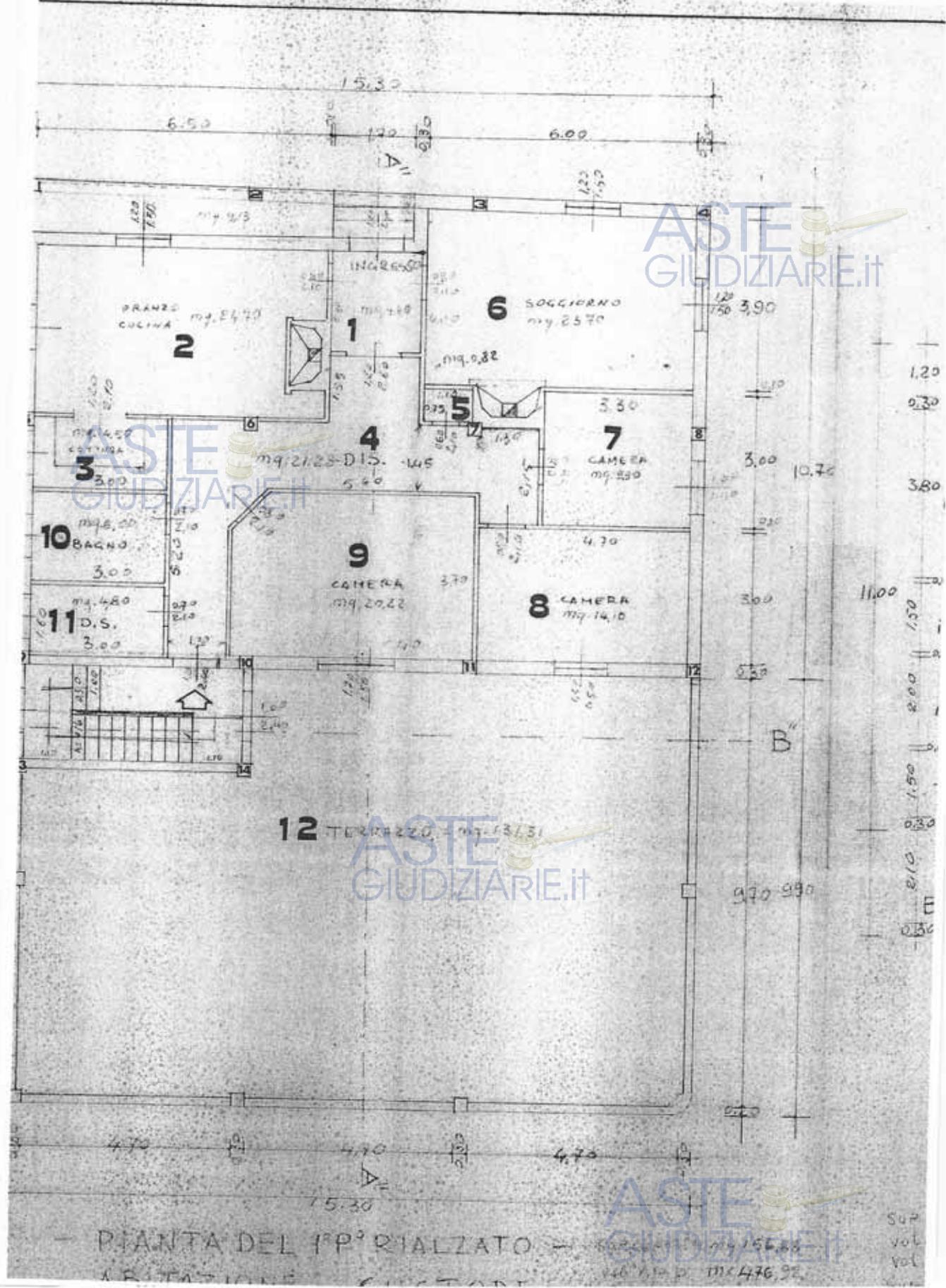
PIANTA DEL 1° P. RIALZATO
ABITAZIONE - CUSTODIA

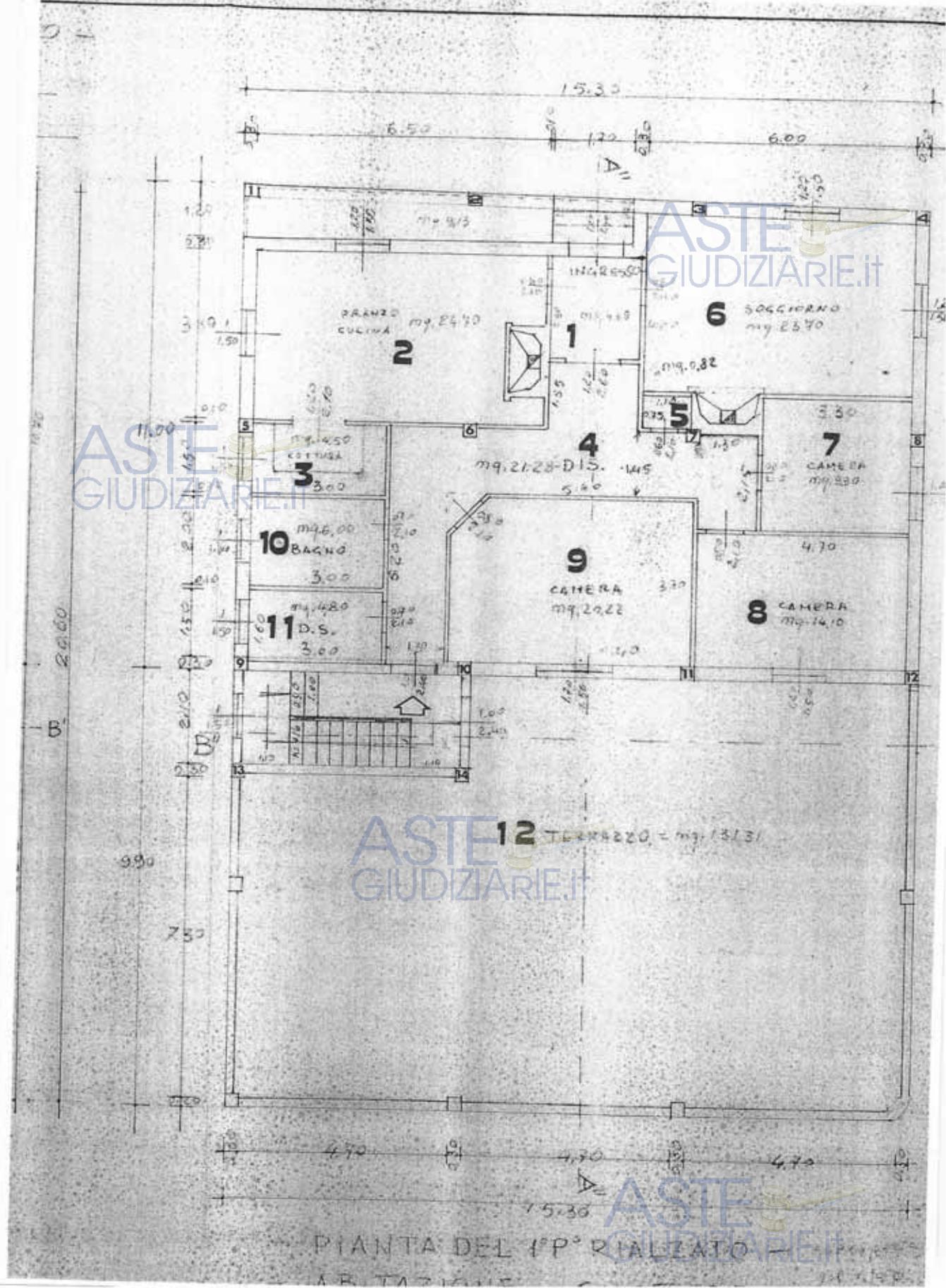
ASTE GIUDIZIARIE.it

PIANTA DEL MAGAZZINO - PIANO
- 1° LOTTO -

15.30



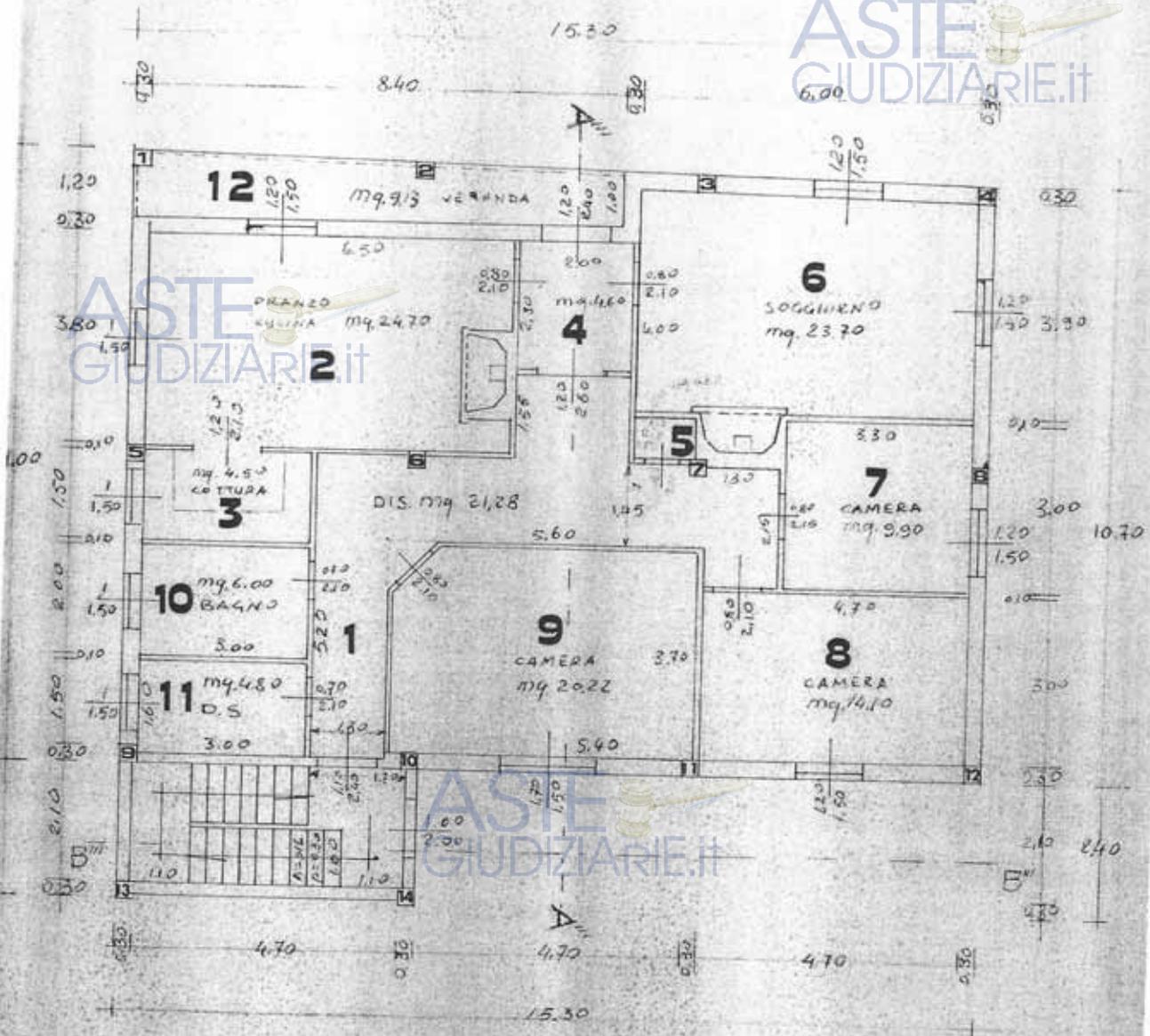




- SCALA 1:100 -

VIA VERDI

ASTE GIUDIZIARIE.it



— PIANTA DEL 2° PIANO —
— PER CIVILE ABITAZIONE —
— 2° LOTTO —

Aut. Co. Ed. TA. mq. 156,83
Vol. Imp. mc. 416,92
Vol. Mont. Sc. mc. 36,07
Superficie cap. mq. 153,83

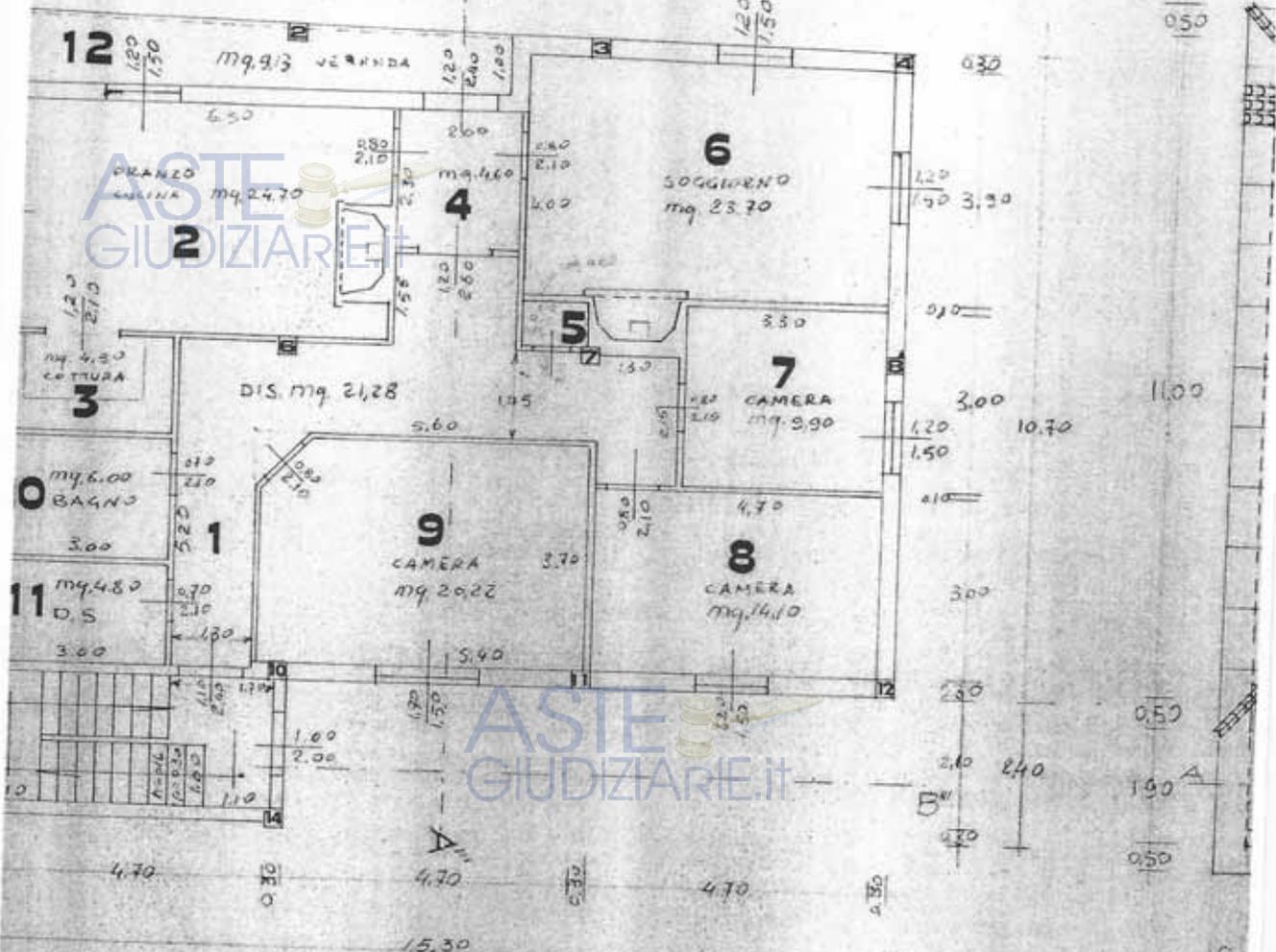
ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

- SCALA 1:100 -

VIA VERDI

ASTE GIUDIZIARIE.IT



— PIANTE DEL 2° PIANO —
 — PER CIVILE ABITAZIONE —
 — (2° LOTTO) —

T.A. mq. 150.68
 m.c. 476.92
 m.c. 38.57
 Cop. mq. 133.80

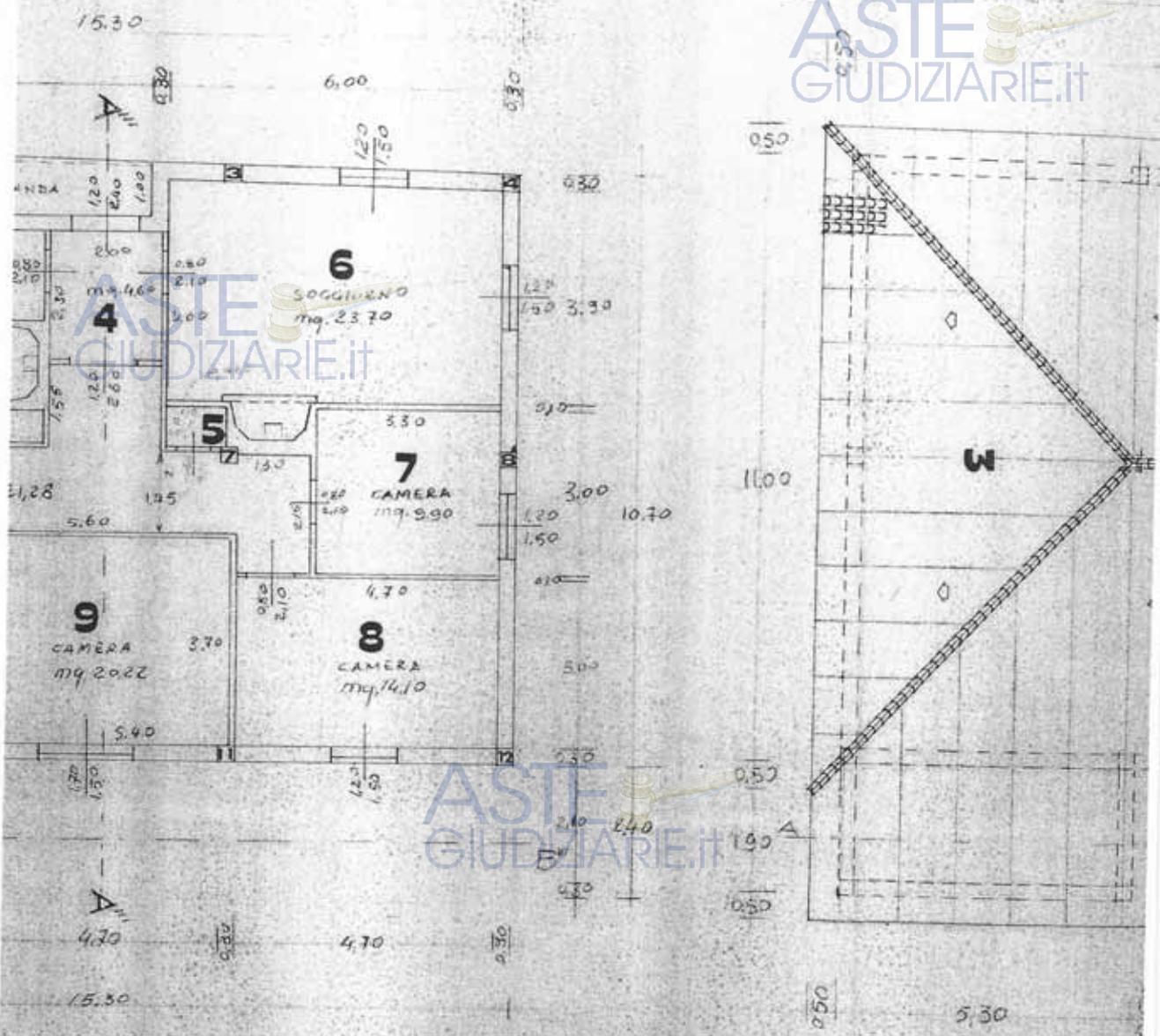
ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

CALEA 1.100 -

VIA VERDI

ASTE GIUDIZIARIE.it



PIANTA DEL 2° PIANO
CIVILE ABITAZIONE
- (2° LOTTO) -

- PIA

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

— SCALA 1:100 —

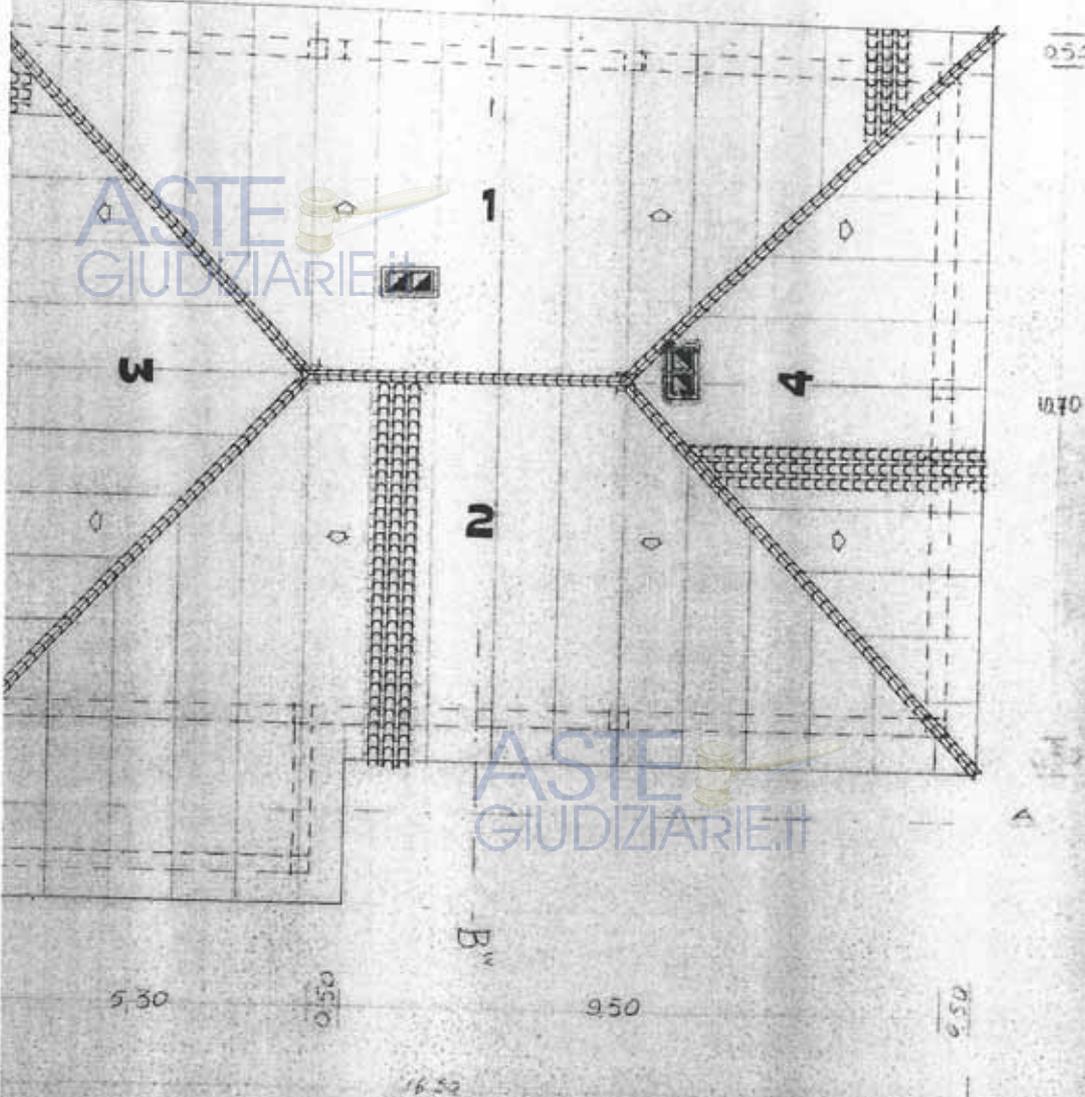
VIA VERDI

16.30

15.30

B₁

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



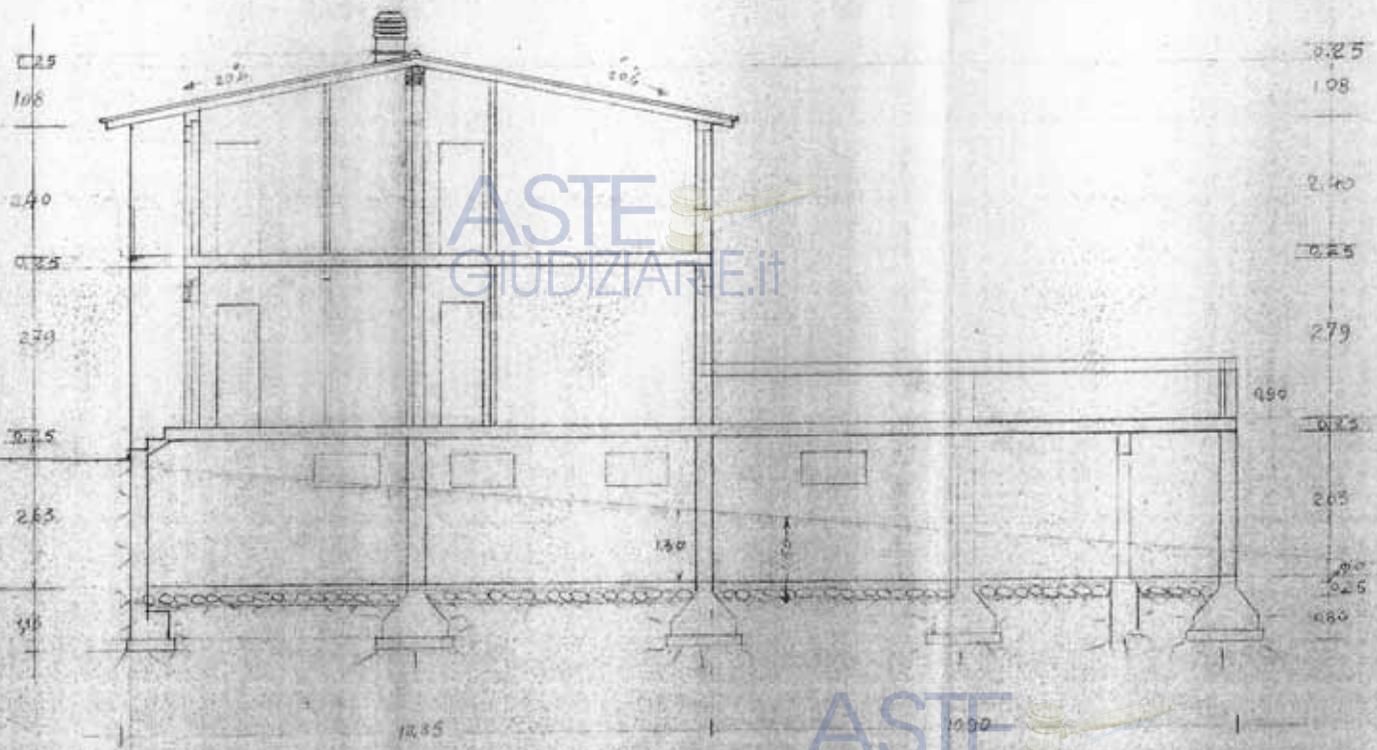
— PIANTA DEL TETTO —

— (2° LOTTO) —

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

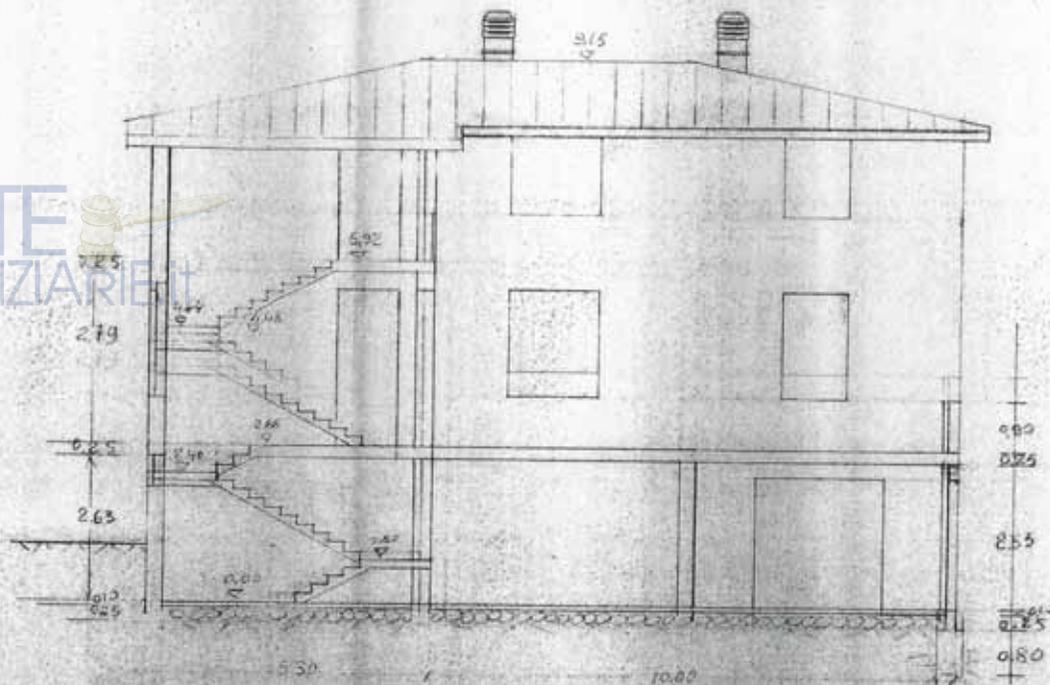
ASTE
GIUDIZIARIE.IT

- SCALA 1:100 -



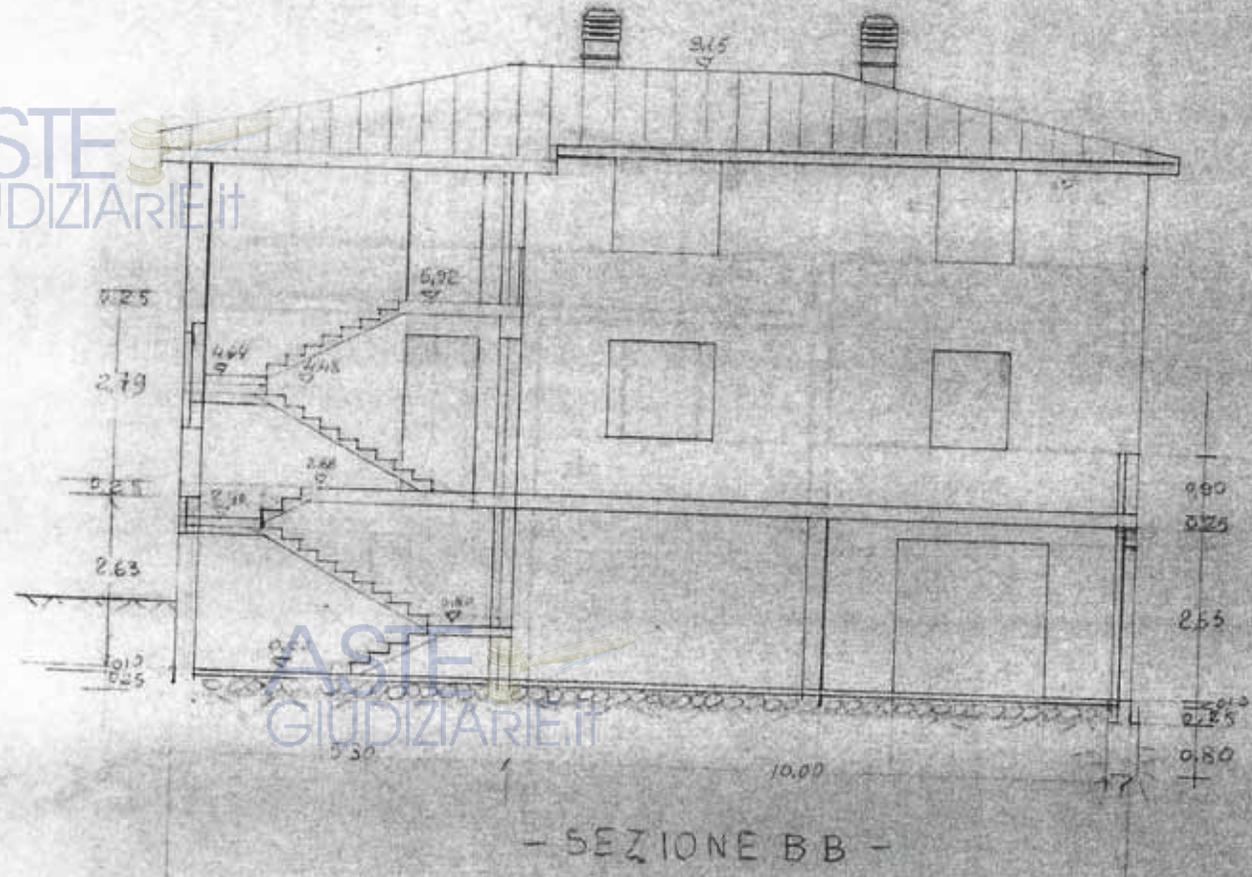
- SEZIONE A A -

ASTE GIUDIZIARIE.IT

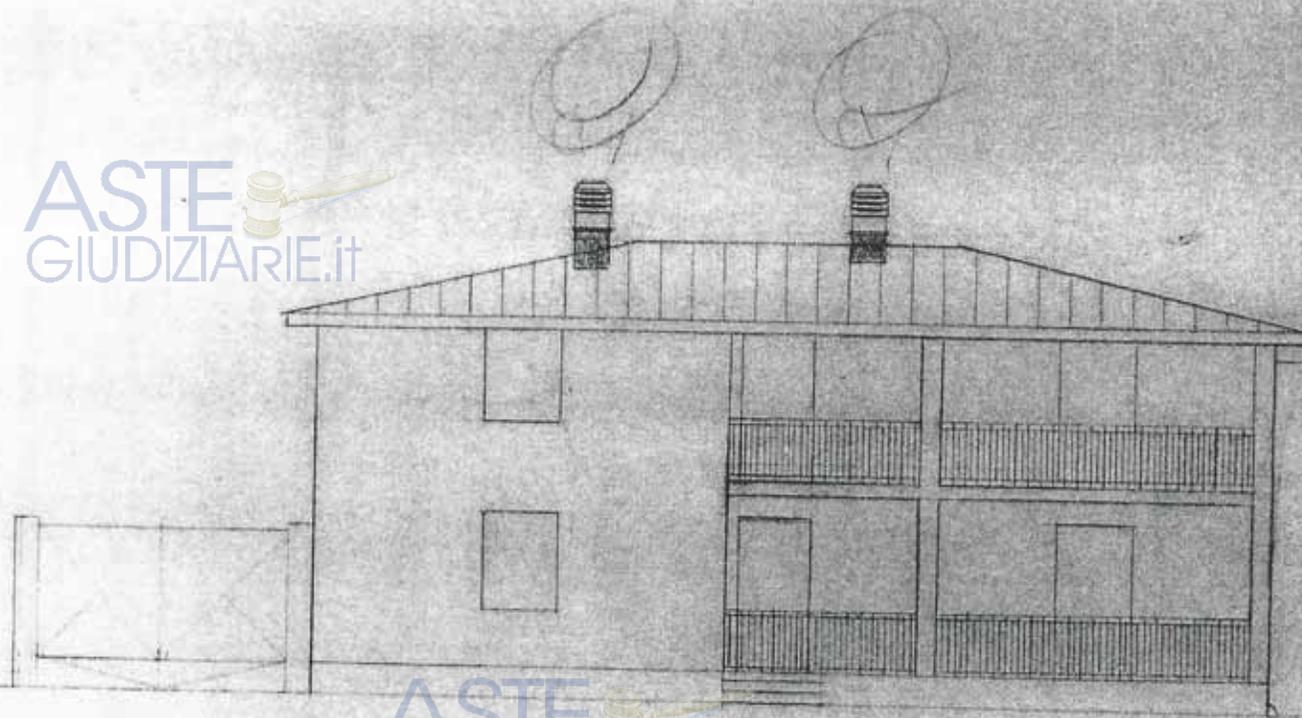


ASTE GIUDIZIARIE.IT SEZIONE BB -

ASTE GIUDIZIARIE.IT



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it
- PROSPETTO VIA VERDI -

ASTE
GIUDIZIARIE.it

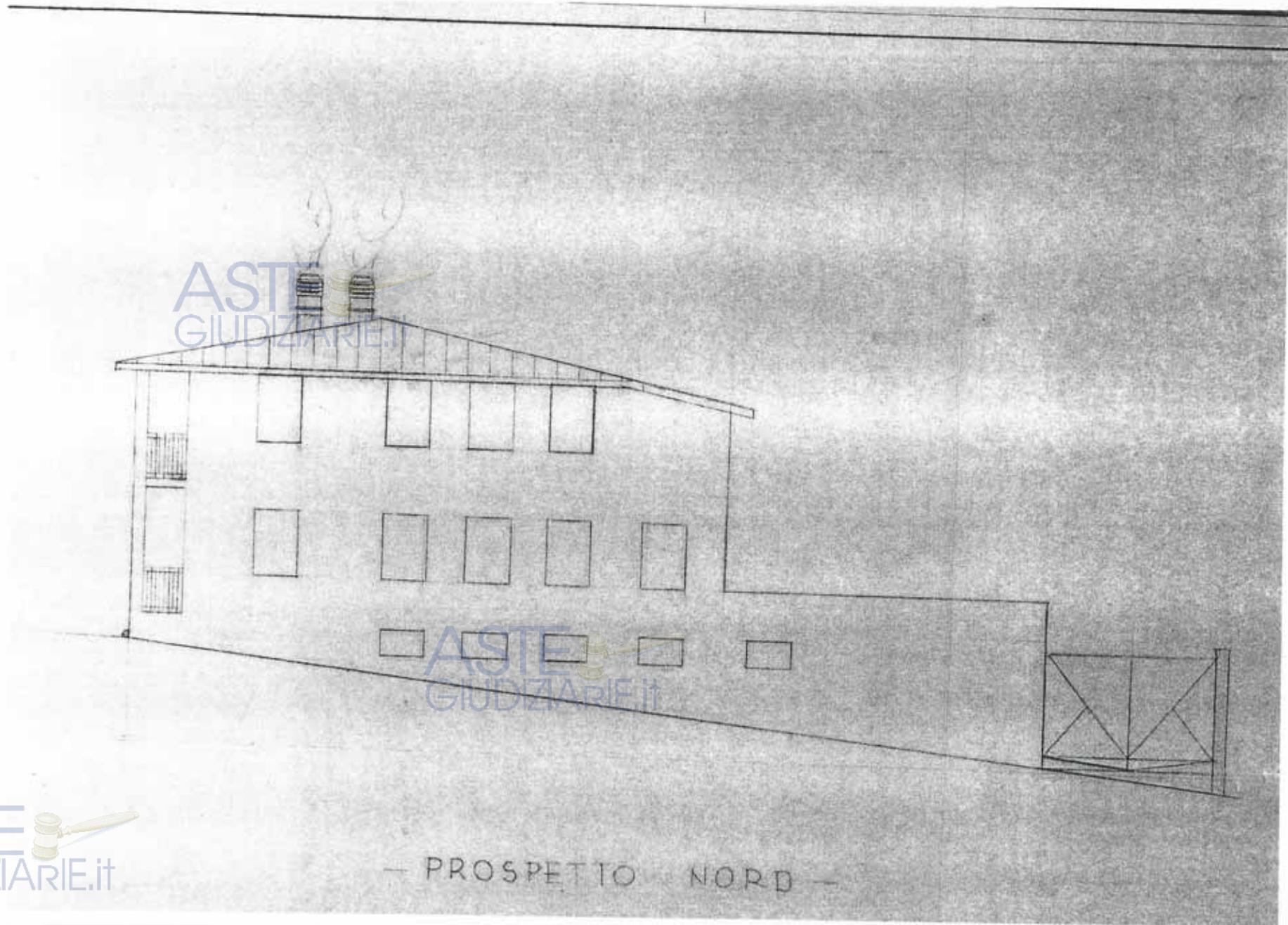
ASTE
GIUDIZIARIE.it



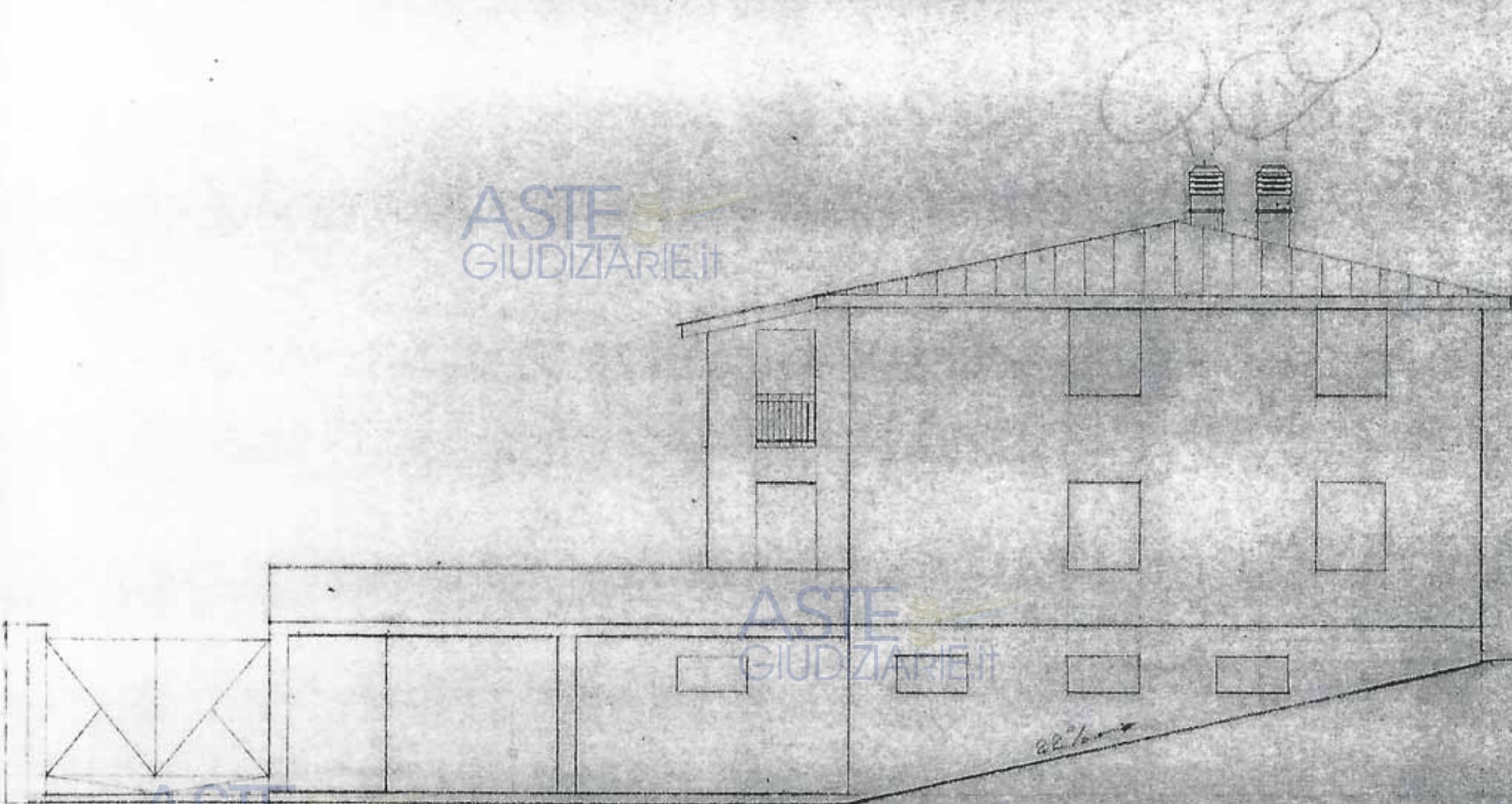
ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

— PROSPETTO INTERNO —



- SCALA 1:100 -



ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT